

## SOLO PER USO DIAGNOSTICO *IN VITRO*

### Speed Giardia™

#### ■ INTERESSE CLINICO

La giardiosi è una protozosi che colpisce diverse specie: cani, gatti, bovini... L'agente responsabile è un parassita flagellato, *Giardia duodenalis* (chiamato anche *Giardia lamblia*), conosciuto sotto due forme: una forma intestinale che si moltiplica per via asessuata, il trofozoite, e una forma caratterizzata da incistamento ed escrezione, la ciste.

La contaminazione degli animali avviene per via oro-fecale mediante ingestione delle cisti, direttamente per contatto con altri animali, con l'ambiente o mediante ingestione d'acqua. I segni clinici associati dipendono dal grado di infestazione, dalla specie e dall'età dell'animale. La malattia si manifesta con diarrea, sindrome da malassorbimento associata a ritardi della crescita e cambiamento delle abitudini alimentari con perdita dell'appetito.

La ricerca del microrganismo patogeno deve avvenire in seguito a sospetto clinico in quanto esistono portatori sani. L'escrezione delle cisti si manifesta in media 7 giorni dopo l'infezione. Tale escrezione è intermittente; è quindi necessario ripetere la ricerca per diversi giorni per emettere la diagnosi al momento del picco di escrezione. La quantità di cisti escrete varia a seconda degli individui, dell'intermittenza dell'escrezione e della tecnica utilizzata per il conteggio.

Poiché la diagnosi clinica e necroscopica di questa infezione è difficile, è indispensabile una diagnosi parassitologica su materiale fecale. La ricerca del microrganismo è consigliata nei cagnolini e nei gattini di età compresa tra 6 settimane e 6 mesi e nei vitelli di età compresa tra 8 giorni e 6 mesi. Può essere compiuta anche su animali più vecchi in caso di sospetto clinico di diarrea cronica e per identificare i portatori sani, fonte di contaminazione.

## ■ PRINCIPIO

Speed Giardia è un test immunocromatografico rapido su striscia reattiva, che permette di rilevare gli antigeni solubili di *Giardia duodenalis* presenti nei materiali fecali di cane, gatto e vitello.

Le particelle colorate del coniugato si legano agli antigeni di *Giardia* presenti nel campione. I complessi coniugato/antigeni così formati migrano per capillarità. Vengono quindi catturati dagli anticorpi anti-*Giardia duodenalis* fissati sulla membrana e formano, per accumulo di particelle colorate, una banda test di colore rosso. L'insieme migra sul supporto fino a raggiungere l'estremità della striscia reattiva dove le particelle colorate rimanenti formano una banda di controllo blu che conferma la corretta esecuzione del test.

## ■ PROTOCOLLO OPERATIVO

### ► PER OGNI TEST PREVEDERE:

1 confezione contenente una striscia test, 1 flacone contenente il reagente, 1 strumento per il prelievo e un supporto.

Utilizzare i reagenti a temperatura ambiente.

**Non mescolare mai reagenti di lotti diversi.**

### 1/ DEPOSITO DEL CAMPIONE:

- Identificare il flacone contenente il reagente. Prelevare **un cucchiaino raso** di materiale fecale con il "cucchiaino di prelievo" e deporre il suo contenuto nel flacone. Chiudere il flacone e omogeneizzare il contenuto.

- Lasciare sedimentare il contenuto del flacone per **3 minuti**.

### 2/ DEPOSITO DEL REAGENTE:

- Prendere una striscia reattiva, immergerla delicatamente nel flacone nel senso della freccia senza toccare la parte centrale reattiva della striscia.

- Lasciarla **1 minuto nella soluzione**.

- **Estrarre la striscia** e porla su una **superficie orizzontale** pulita.

- Lasciare migrare.

### 3/ LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI:

#### **LETTURA:**

Leggere il risultato dopo **5 minuti di migrazione**:

- Se il **TEST È NEGATIVO** compare solo **una banda blu** (banda di controllo).



- Se il **TEST È POSITIVO** compaiono **una banda rossa e una blu** (banda test + banda di controllo).



Una leggera colorazione rosso-rosa della striscia reattiva è considerata un risultato positivo.

- **L'assenza della banda di controllo blu significa che il test non è valido.**



#### **INTERPRETAZIONE:**

Speed Guardia è un test qualitativo che permette di rilevare la presenza di antigeni di Giardia nelle feci.

In assenza di sintomi al momento del prelievo, l'animale positivo sarà considerato un portatore sano, fonte del mantenimento della pressione parassitaria sulla collettività.

A causa dell'intermittenza dell'escrezione, si consiglia, in caso di risultato negativo malgrado una sintomatologia sospetta, di ripetere il test 3 volte a 48 ore di intervallo o di eseguire l'analisi su più animali dello stesso allevamento.

#### **■ RACCOMANDAZIONI**

##### **• STABILITÀ / CONSERVAZIONE:**

- 16 mesi a temperatura ambiente a partire dalla data di fabbricazione. La data di scadenza è riportata sulla confezione e su

ogni flacone di strisce.

- Conservare a temperatura ambiente, tra + 2°C e +30°C. Non esporre il test a temperature troppo elevate o inferiori a 0°C..
- Una volta aperte le confezioni, si raccomanda di tenere le strisce al riparo dall'umidità prima del loro utilizzo e di non toccare le parti reattive della membrana.

• **CAMPIONI :**

- L'analisi deve essere condotta su **materiale fecale fresco**.
- Prelevare un **cucchiaino raso** di materiale fecale.

• **PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE:**

- Non toccare la parte centrale reattiva della striscia.
- Per ottenere una migrazione corretta del campione, mettere la striscia reattiva su una superficie piana e orizzontale.

• **ALTRE RACCOMANDAZIONI :**

- **Non utilizzare mai flaconi di reagente e strisce provenienti da kit diversi.**
- Lasciare che i reagenti raggiungano la temperatura ambiente prima dell'uso.
- Utilizzare un cucchiaino nuovo per il prelievo ad ogni test.

Queste raccomandazioni costituiscono solo una guida, in quanto non si può pretendere che alcun metodo diagnostico sia preciso al 100%. Lo scopo di questo test è aiutare il veterinario a diagnosticare la giardiosi mediante rilevamento degli antigeni solubili di *Giardia duodenalis*. L'interpretazione del test da parte del veterinario dovrà sempre tenere conto dell'anamnesi e del contesto clinico ed epidemiologico dell'animale. La diagnosi finale resta una prerogativa del veterinario curante ed è sotto la sua responsabilità.

Bio Veto Test e suoi distributori non possono essere ritenuti responsabili delle conseguenze legate a un utilizzo scorretto o a un'interpretazione scorretta dei risultati forniti da questo test.